

Caro Giorgio

In occasione del fine anno vorrei innanzitutto porgerti gli auguri più cari e sentiti per il nuovo 2010 che sta per sorgere e ringraziarti per l'ospitalità e la gestione di questo sito e la pazienza dimostrata nella sua corretta e saggia gestione in tutti questi mesi. I lettori grazie a te hanno potuto seguire e riflettere sulle vicende ultime che hanno caratterizzato il centro della politica italiana. Di recente ho partecipato alla parte finale dell'assemblea di Parma ed ho potuto ascoltare gli interventi conclusivi di Tabacci e Rutelli che hanno avviato con il Manifesto per il cambiamento e il buongoverno quell'alleanza tra persone, realtà territoriali e associative provenienti da esperienze diverse che organizzano un nuovo progetto politico, che "Vuole rappresentare – anziché un partito in più – il nucleo promotore di un'ampia e coerente aggregazione: democratica, liberale, popolare, riformatrice"

Credo opportuno segnalare a quanti hanno seguito la nascita di questo percorso, " il codice etico ed i principi" adottato a Parma da Api -<http://www.alleanzaperlitalia.it/>- che conta più dei giochi finti tra destra e sinistra.

Ancora cari auguri. Ubaldo

PRINCIPI E CODICE ETICO

- Chi aderisce ad "**Alleanza per l'Italia**"- essendo titolare di un mandato pubblico prende l'impegno di comportamenti personali rispettosi della dignità delle istituzioni, assumendo come riferimento il senso comune della pubblica opinione (art.54).
- "API" è un movimento politico che intende organizzarsi attribuendo autonomia ai territori, adottando un impianto federativo e procedure interne di discussione, decisione e gestione dirette a facilitare la partecipazione ordinata e attiva, anziché mobilitarli in via plebiscitaria (art.49).
- I Parlamentari del movimento esercitano la propria libertà di mandato (art.67) in modo da non limitare la libertà dei cittadini nelle scelte che attengono alla coscienza individuale.

Gli aderenti al movimento si riconoscono nei principi di **equità** (ciascun soggetto, contribuendo al processo democratico, nei limiti che gli sono riconosciuti dal proprio ruolo, riceve un'equa parte di benefici e sostiene un'equa parte dei costi); **pluralismo** (il riconoscimento di molteplici valori, tradizioni, condotte e stili di vita va reso compatibile con i principi pubblicamente riconosciuti e condivisi dalle diverse realtà culturali che si sono consolidate nella integrazione tra laici credenti e non credenti);

sussidiarietà (l'attuazione di rapporti virtuosi tra cittadini, istituzioni e corpi sociali per il migliore soddisfacimento dei bisogni emergenti nella società);

efficacia (si individuano le modalità più opportune per promuovere le legittime aspirazioni dei cittadini, a cominciare dai più deboli, premiandone le capacità e soddisfacendone i bisogni); **efficienza** (le attività del processo democratico devono riscontrare sia capacità decisionale, che produzione di servizi di qualità ai minori costi possibili).

I politici e gli amministratori che fanno parte di "Alleanza per l'Italia" devono valorizzare i seguenti principi:

- **integrità** (piena autonomia nelle scelte dei metodi e degli strumenti con cui si progetta e si attua la propria azione politico-amministrativa e piena responsabilità rispetto all'equità, efficacia e efficienza delle proprie iniziative);
- **responsabilità morale e esemplarità** (si devono evitare comportamenti che possono creare scorrettezze in grado di danneggiare l'immagine delle istituzioni pubbliche e del processo democratico);
- **lealtà** (si riconosce un legame di lealtà nei confronti dei diversi soggetti del processo democratico; dai cittadini elettori, ai gruppi sociali, coinvolti a diverso titolo nella propria attività politica);
- **rendere conto** (si rende conto del proprio operato nell'ambito delle responsabilità politiche e amministrative assunte).

I rappresentanti politici e amministrativi di "API" si impegnano ad agire per l'interesse generale della comunità nazionale e si prodigano per affermarlo nel processo democratico.

Tale interesse va perseguito con scrupolo e onestà nel pieno rispetto formale e sostanziale della Costituzione, delle leggi nazionali, delle normative internazionali e delle prassi istituzionali cui si fa riferimento nello sviluppo del processo democratico.

Pertanto, chiunque fa parte di "**Alleanza per l'Italia**" si impegna espressamente a:

- operare con la massima trasparenza sia nei confronti del proprio movimento politico che dell'opinione pubblica, dichiarando pubblicamente i conflitti di interesse, a partire da quelli di natura economica e finanziaria;
- perseguire l'interesse pubblico, evitando di sostenere interessi clientelari e di promettere vantaggi non legittimi;
- operare con stile misurato, senza ostentazione di potere, astenendosi dal denigrare persone e esponenti anche di partiti diversi;
- impegnarsi perché il governo della cosa pubblica sia a servizio dei cittadini, e il pubblico denaro sia gestito in modo sostenibile verso l'ambiente e le future generazioni;
- rifiutare pressioni e condizionamenti illeciti nello svolgimento del proprio dovere, denunciare eventuali tentativi di corruzione, evitare il cumulo delle cariche e dei mandati.